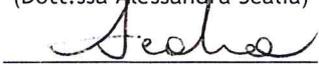


REGIONE SICILIANA
Azienda Ospedaliera
di Rilevanza Nazionale e di Alta Specializzazione
GARIBALDI
Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 58

Oggetto: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale della Trasparenza e Integrita' per gli anni 2016-2018.

<p>SETTORE AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE</p> <p>Bilancio 2016</p> <p>Sub aggregato di spesa:</p> <p>Autorizzazione n. <u>C.E.</u></p> <p>Reg.to al n.</p> <p>Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato sub-aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal presente atto.</p> <p>Per l'Ufficio Riscontro.....</p> <p>Il Responsabile del Settore</p>	<p>Seduta del giorno <u>29 GEN. 2016</u></p> <p><i>Nei locali della sede legale dell'Azienda Piazza S.Maria di Gesù, 5 Catania</i></p> <p>IL DIRETTORE GENERALE Dott. Giorgio Giulio Santonocito</p> <p>Nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 205/serv.1/S.G. del 24 giugno 2014, giusta art. 33, comma 2, L.R. n° 5 del 14 aprile 2009</p> <p>Con la presenza del:</p> <p>Direttore Amministrativo Dott. Giovanni Annino</p> <p>e del</p> <p>Direttore Sanitario Dott.ssa Anna Rita Mattaliano</p> <p>Con l'assistenza, quale Segretario, del Sig. Salvatore Ledda</p> <p>ha adottato la seguente deliberazione</p>
<p>SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p>Visto:</p> <p>Si conferma la suindicata disponibilità rilevata dal Settore Affari Generali e Legali e si iscrive nelle pertinenti utilizzazioni del budget</p> <p>Li,</p> <p>L' addetto alla verifica della compatibilità economica</p> <p>Il Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario (Dott. Giovanni Roccella)</p>	
<p>Settore Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane</p> <p>Il Responsabile dell'istruttoria (Dott.ssa Alessandra Scalia)</p> <p></p> <p>Il Responsabile del procedimento</p> <p>Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (Dott.ssa Gaetana Bonanno)</p> <p></p>	

Premesso che con la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione del fenomeno corruttivo;

Che il comma 5 dell’art. 1 di detta legge stabilisce che le pubbliche amministrazioni centrali definiscono e trasmettono al Dipartimento della Funzione Pubblica un piano di prevenzione della corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio”;

Che il comma 8 del medesimo art. 1 stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato in data 11 settembre 2013 con delibera n. 72 dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT, ora ANAC-Autorità Nazionale Anticorruzione), predisto dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulla base delle linee di indirizzo adottate dal Comitato Interministeriale,

Considerato che il predetto Piano, al paragrafo 1.1, dispone che “Al secondo livello, quello “decentrato”, ogni amministrazione pubblica definisce un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, che, sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A., effettua l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente indica gli interventi organizzativi volti a prevenirli”, ed al paragrafo 3.1.1, nel ribadire che l’organo di indirizzo politico dovrà adottare il P.T.P.C. entro il 31 gennaio di ciascun anno, dispone che deve essere preso a riferimento il triennio successivo a scorrimento;

Visto il decreto legislativo n.33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, che all’art. 10, comma 1, stabilisce che: “Ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente;

Rilevato che, ai sensi dell’art. 19, comma 15, del Decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114 dell’11 agosto 2014, “Le funzioni del dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui all’articolo 1, commi 4, 5 e 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e le funzioni di cui all’art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sono trasferite all’Autorità Nazionale Anticorruzione”;

Dato atto che con deliberazione n. 14 del 31/07/2014 questa Azienda ha individuato la dott.ssa Gaetana Bonanno, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e che, in conseguenza, anche la Responsabilità della Trasparenza, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, è stata intesa in capo alla stessa;

Dato atto che con deliberazione n. 38 del 28/01/2015 questa Azienda ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2015-2017, comprensivo del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità per gli anni 2015-2017, ai sensi della L. 190/2012, del D.Lgs. 33/2013 e del Piano Nazionale Anticorruzione”;

Visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 con cui è stato emanato il “Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

Visto la deliberazione n. del 29/01/2016 con cui è stato adottato il Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi;

Visto l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato in data 28 ottobre 2015 con delibera dell'ANAC n. 12/2015;

Vista la deliberazione n. 757 del 11/12/2015 con cui è stata costituita la “Rete Aziendale per la Prevenzione della Corruzione”, con funzioni consultive e propositive nei confronti del RPC e con il compito di supporto al medesimo sulla base delle specifiche competenze di ciascuno dei componenti;

Considerato che tale Organismo ha fornito il proprio contributo sostanziale all'approfondimento dei temi connessi alla mappatura dei processi;

Rilevato che in data 07/01/2016 si è proceduto ad attivare una fase di consultazione pubblica via web sul sito istituzionale dell'ARNAS relativamente all'Aggiornamento del Piano per la Prevenzione della Corruzione e all'Aggiornamento del Programma della Trasparenza ed Integrità, al fine di acquisire proposte e/o osservazioni da parte dei principali stakeholders aziendali entro il termine del 20/01/2016;

Precisato che, alla scadenza di detto termine, è pervenuta al RPC la proposta di aggiornamento o integrazione al PTPC e PTTI, trasmessa dal Comitato Consultivo Aziendale e che le indicazioni espresse da detto Organismo sono state valutate e, in linea di massima, recepite;

Considerato che il testo del PTPC non deve essere inteso nella sua “ratio” come conclusione di un percorso, bensì come un programma di attività da svilupparsi in una logica di gradualità e che il testo così come definito si ritiene coerente con i disposti di cui alla Legge 190/2012, al D.lgs 33/2013 e all'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Visti il Piano per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018 e il Programma per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018, elaborati alla luce di quanto sopra detto, allegati al presente atto per costituirne parte integrante;

Ravvisata l'urgenza e l'indifferibilità della presente deliberazione, atteso che il termine fissato per l'adozione dell'aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2016-2018 comprensivo dell'aggiornamento del Programma per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2016-2018, è fissato dalla legge per il 31 gennaio 2016;

Su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed Integrità, che ne attesta la legittimità e la correttezza sia formale che sostanziale;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario,

DELIBERA

Per i motivi in premessa descritti che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- adottare, in accoglimento della proposta presentata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC), il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, entrambi aggiornati al triennio 2016-2018, nel testo allegato al presente provvedimento;
- pubblicare i medesimi sul sito web aziendale nella sezione “Amministrazione trasparente”, nonché sulla rete intranet aziendale;

- provvedere alla trasmissione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, nelle modalità previste dalla vigente normativa;
- dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, in considerazione che il termine stabilito per l'adozione dell'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione per il periodo 2016-2018, unitamente al testo relativo all'aggiornamento del Programma per la Trasparenza e l'Integrità per il periodo 2016-2018 è fissato per il 31/01/2016.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Giovanni Annino)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Anna Rita Mattaliano)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giorgio Giulio Santonocito)

IL SEGRETARIO
(Sig. Salvatore Ledda)